

Un libro, chiacchiere e amicizia nella seconda vita delle biblioteche

Centinaia di bresciani fanno parte dei gruppi di lettura: comunità piccole, diverse e attive

Il fenomeno

Barbara Bertocchi
b.bertocchi@giornaledibrescia.it

Una pratica individuale come la lettura può favorire la socializzazione? È in grado di invogliare le persone a incontrarsi (magari da anni una volta al mese), confrontarsi e discutere? Può rappresentare il seme di nuove amicizie? Certo che sì. Ne sono la dimostrazione i Gruppi di lettura particolarmente attivi e appassionati nel Bresciano. Ma cosa sono i Gdl? «Sono gruppi più o meno formali - spiega Elisa Giangrossi, bibliotecaria di Calvagese (per Colibrì) nonché memoria storica dei Gdl - di persone che condividono il piacere della lettura e si incontrano per parlare di libri, scambiarsi consigli e punti di vista». I Gdl possono nascere «in ambienti come le biblioteche, gli oratori, le librerie, le associazioni, i circoli, i bar... O semplicemente i gruppi di amici». In genere gli incontri sono mensili, il coordinatore (il bibliotecario, un esperto, un volontario...) o i partecipanti propongono un titolo, la biblioteca (tramite il prestito interbibliotecario) recupera i volumi e i componenti del sodalizio cercano di leg-

gerli entro l'appuntamento successivo. Ovviamente non esistono obblighi: è possibile partecipare alle serate anche senza aver concluso il libro. Agli incontri partecipano persone con esperienze diverse: «Si può incontrare la studentessa che sta scrivendo la tesi così come la 75enne appassionata di graphic novel: la varietà di profili è uno degli aspetti più affascinanti del fenomeno». Nel Bresciano Elisa stima che ci siano almeno 120 Gdl con una decina di partecipanti l'uno (alcune persone fanno parte di più gruppi): «La nostra provincia - osserva - vanta un numero alto di Gdl ma, a differenza di altre, è sprovvista di un coordinamento».

Il Gdl di Nuvolera ha più di 20 anni, quello di Provaglio adora gli ebook. Esiste anche un gruppo itinerante

Numeri. Elisa (tra gli organizzatori del Festival dei Gdl che venne ospitato anni fa a Provaglio) ha realizzato un elenco dei gruppi bresciani «che purtroppo non aggiornano dalla fine del 2014. Nella mia lista figurano 94 gruppi di adulti e sette di ragazzi, ma oggi sono di più. Disporre di un elenco preciso non è facile: oltre ai Gdl ufficiali, ne esistono molti privati». Come Elisa anche Emma Bellini di www.tesorivicini.it ha stilato un elenco (con tanto di calendario delle iniziative) aggiornato al 28 dicembre, un elenco che però il sito stesso definisce «parziale e in corso di aggiornamento».

I PRINCIPALI «GDL»

LOCALITÀ	NOME DEL GRUPPO
Adro	- Gruppo di lettura
Agnosine	- Leggiamo-ci
Bagnolo Mella	- Gruppo di lettura
Barghe	- Gruppo di lettura
Bedizzole	- Gruppo di lettura
Borgosatollo	- Gruppo di lettura
Botticino	- Nulla può essere fatto con una sola lettura - Gruppo di lettura
Bovezzo	- Gruppo di lettura
Brescia	- La scintilla
Bs-Buffalora	- Gruppo di lettura - Passaparola
Bs-Gall. d'Ombra	- Flatlandia
Bs-Moica	- Gruppo di lettura
Bs-Museo Scienze Naturali	- Libri al Museo
Bs-Parco Gallo	- Gruppo di lettura
Bs-San Polo	- Silenzio parla il libro
Bs-Verziano	- Gruppo di lettura
Bs-Vill. Prealpino	- Gruppo di lettura
Bs-Vill. Sereno	- Topi di biblioteca
Brione	- Gruppo di lettura
Calcinato	- Legenda
Calvagese d/R.	- I libridinosi
Capriolo	- Gruppo di lettura

LOCALITÀ	NOME DEL GRUPPO
Carpinedolo	- I libridi
Castel Mella	- Gruppo di lettura
Castenedolo	- Gruppo di lettura
Castrezzato	- Librandosi tra terra e cielo
Cigole	- Gli amici di Ottilia
Cividate Camuno	- Circolo dei lettori - Ki ke les
Collebeato	- Gruppo di lettura
Cologne	- Gruppo di lettura
Concesio	- Gruppo di lettura
Corte Franca	- Gruppo di lettura - Pinco Libro-Lettere per bambini
Erbusco	- Gruppo di lettura
Flero	- Gruppo di lettura
Gardone Riviera	- Gruppo di lettura
Ghedi	- Libramente parlando
Iseo	- Serate di lettura
Lumezzane	- Lupus in fabula - Amici della biblioteca
Mairano	- Gruppo di lettura
Manerbio	- Libriamoci
Mazzano	- Gruppo di lettura
Montichiari	- Amici del libro - Libri come amici
Montirone	- Gruppo di lettura
Muscoline	- Club del libro

LOCALITÀ	NOME DEL GRUPPO
Nuvolento	- Gruppo di lettura
Nuvolera	- Gruppo di lettura
Odolo	- Gruppo di lettura
Ospitaletto	- Raccontiamoci un libro
Padenghe s/G.	- Gruppo di lettura
Paderno F.C.	- Libri in tavola
Palazzolo s/O.	- Gruppo di lettura - Alla scoperta della terra di mezzo
Paratico	- Parole e pensieri
Passirano	- Gruppo di lettura
Polpenazze	- I quasi adatti
Pompiano	- Legger... mente
Poncarale	- Cercando Forrester
Pontoglio	- Gruppo di lettura
Provaglio d'Iseo	- Libri insieme
Quinzano d'Oglio	- Gruppo di lettura
Rodengo Saiano	- Libramente
Roè Volciano	- Enigma
Roncadello	- Don Chisciotte
S. Felice d/B.	- Libriamoci
Sarezzo	- Quante storie
Serle	- Gruppo di lettura
Sulzano	- Gruppo di lettura
Torbole Casaglia	- Gruppo di lettura
Verolanuova	- Viaggiare leggendo
Vestone	- Cechilegge

fonte: www.tesorivicini.it

«Io - precisa Emma - contatto ogni mese biblioteche e gruppi, ma non tutti mi rispondono o sono interessati a comparire». Noi, con questa premessa, lo pubblichiamo e speriamo che i Gdl ci aiutino ad aggiornare le informazioni al momento disponibili contattandoci all'indirizzo mail presente in questa pagina.

Che varietà. Come rimarca la stessa Elisa esistono vari tipi di gruppi: ci sono le donne camune che leggono i classici ad alta voce; il gruppo di Provaglio composto da grandi lettori che adorano gli e-book; il sodalizio itinerante affiliato alla Lia (Leggere insieme... Ancora) formato da adulti appassionati di letture per bambini che si incontrano una volta al me-

se in un luogo diverso con un tema definito in rete a livello nazionale. Esistono poi i gruppi nati dalle associazioni di volontariato come quello di Calvagese. Tra i Gdl storici figura quello di Nuvolera che ha già superato i 20 anni d'età. Il paese, insieme a Nuvolento, vanta anche un gruppo composto da soli adolescenti.

Fondamentale nell'indirizzare il fenomeno nella nostra provincia è stato il convegno «Creare e gestire i gruppi di lettura» indetto nel 2007 a Chiari durante la Microeditoria. Negli anni successivi sono seguiti seminari a Provaglio e Palazzolo. Ora il salto potrebbe avvenire con «la definizione di un coordinamento - ribadisce Elisa - e l'organizzazione di un altro Festival dei Gdl». //

«Galeotte furono quelle pagine che da solo non avrei mai letto...»



Massima libertà nella scelta del libro, nella partecipazione agli incontri e nell'esposizione del proprio punto di vista. Perché «tutti i componenti dei Gruppi di lettura sono preziosi, si contaminano a vicenda arricchendosi umanamente attraverso la lettura e il confronto». Il gruppo di Ospitaletto (che si riunisce una volta al mese da 5 anni) e quello di Torbole Casaglia (sei incontri l'anno) fanno dell'accoglienza il proprio punto di forza. Lo sostiene il coordinatore Heiko Caimi, professionista del

settore nonché relatore di corsi di scrittura. «Più siamo, meglio è - osserva Caimi -. Si inizia a partecipare ai gruppi per curiosità, poi ci si affeziona. Nessuno deve avere timore di dire che un libro non gli è piaciuto, che gli stanno antipatici i personaggi o che non ha capito la storia. Il clima è sereno e non ci sono giudizi». Ai Gdl possono partecipare «lettori forti, deboli o potenziali. Si ha l'opportunità di leggere e magari apprezzare libri nei confronti dei quali si era diffidenti. Il dibattito è stimolante. È proprio il caso di dire: galeotto fu quel libro».

Uniti da 72 titoli e dalla gioia di condividere

Testimonianze

Il Gdl di Castel Mella si ritrova ogni mese dal 2008. Ora farà spazio alla poesia

Ornella partecipa da un anno «perché è interessante condividere ad alta voce i libri letti: restano più impressi nella mente». Chiara ammette che le piace constatare come «lo stesso libro possa essere letto e interpretato in maniera diversa: ognuno vive le emozioni di una lettura in base a come si sente in quel momento e la condivisione arricchisce ogni partecipante». Angela fa

notare la bellezza di disporre di uno spazio in cui «sottolineare concetti che magari agli altri sfuggono durante la lettura».

Ornella, Chiara e Angela sono tre componenti del Gruppo di lettura di Castel Mella nato nel febbraio 2008 dall'esigenza di rendere pubblica la pratica individuale della lettura. Un'esistenza che si è manifestata tra gli utenti della biblioteca dopo aver partecipato al convegno sui Gdl tenutosi alla Microeditoria di Chiari.

Temi mai banali. Da quell'anno il gruppo coordinato dall'energica bibliotecaria Cristina Dossi ha fatto molta strada: «All'inizio ero scettica, pensavo che l'esperienza si sarebbe esaurita in pochi incontri. Poi ho dovuto ricredermi: le persone hanno bisogno di partecipare a gruppi come il nostro per socializzare e confrontarsi su temi non banali che difficilmente si affrontano nella vita di tutti i giorni». Ad il gruppo ha già letto «72 libri e incontrato autori come Andrea Vitali, Antonio Scurati e, in videoconferenza, Catherine Dunne. Partecipare a un Gdl ci consente di leggere libri che non avrem-



In biblioteca. Ecco il gruppo durante lo scambio di libri prenatalizio

mo preso in considerazione e scoprire che sono interessanti». Gli incontri avvengono con una periodicità mensile. Vi partecipano una quindicina di persone. I libri vengono scelti sulla base delle proposte dei partecipanti o della bibliotecaria. L'incontro che ha preceduto il Natale è stato caratterizzato da un curioso scambio di libri. Per il 2016 Cristina ha già pensato a una bella novità: ogni serata inizierà con la lettura di almeno una poesia. //

mo preso in considerazione e scoprire che sono interessanti». Gli incontri avvengono con una periodicità mensile. Vi partecipano una quindicina di persone. I libri vengono scelti sulla base delle proposte dei partecipanti o della bibliotecaria. L'incontro che ha preceduto il Natale è stato caratterizzato da un curioso scambio di libri. Per il 2016 Cristina ha già pensato a una bella novità: ogni serata inizierà con la lettura di almeno una poesia. //

Un tè con Shakespeare nel salotto di Liliana

Ad alta voce

Davanti a una tazza di tè fumante ogni martedì pomeriggio da almeno cinque anni otto amiche leggono i classici ad alta voce. Succede in un salotto di Gorzone, frazione di Darfo Boario Terme. «Siamo un gruppo di lettura particolare (che non figura nell'elenco di www.tesorivicini.it, ndr) - osserva Liliana Fassa, padrona di casa -. Abbiamo dai 38 agli 85 anni, siamo tutte donne, in buona parte insegnanti in attività o in pensione».

Liliana e le sue amiche condividono «il piacere della lettura collettiva. Analizziamo e commentiamo i testi, ci fermiamo a ricercare il significato delle parole. Leggere insieme stimola l'approfondimento. Il fatto che abbiamo età ed esperienze diverse favorisce

il confronto e rappresenta sicuramente una fonte di arricchimento». Nella casa che ospita questi appuntamenti settimanali spesso ci sono anche i nipoti di Liliana. A loro l'ex insegnante vuole mostrare «un esempio concreto - spiega - di come la lettura sia in grado di avvicinare le persone e di farle stare bene».

Oltre a ritrovarsi per un paio di ore nel salotto di Liliana (il martedì dalle 16.30 all'ora di preparare la cena), periodicamente queste donne organizzano delle vacanze all'insegna dei libri e del relax: «In estate siamo solite trascorrere una settimana in un rifugio di montagna per leggere e commentare i classici». In questi anni il gruppo ha analizzato «la Divina Commedia, oltre a opere di Ariosto e Cervantes. Adesso siamo concentrate su Shakespeare. Tutte letture appassionanti». //